e/o di debris-flow e/o torrentizia) (UIN<sub>i</sub>).

azzurre massive (depositi di glacis) (USG<sub>ho</sub>)

PLEISTOCENE medio ? - PLEISTOCENE sup. ?

PLEISTOCENE sup. - ATTUALE

unità superiore dei bacini secondari

PLEISTOCENE sup. - ATTUALE

(BTN<sub>1h</sub>) e la subunità di Forame (BTN<sub>2h</sub>).

PLEISTOCENE medio ? - PLEISTOCENE sup.

SINTEMA DI SPILIMBERGO (Bacino del F. Tagliamento)

subsintema di Remanzacco (Bacino del F. Tagliamento e del T. Torre)

unità inferiore dei bacini secondari

unità di Partistagno

SINTEMA DEL PO

OLOCENE - ATTUALE

PLEISTOCENE sup.

PLEISTOCENE sup.

PLEISTOCENE sup.

fluvioglaciali) (SPB<sub>2b</sub>).

PLEISTOCENE sup.

PLEISTOCENE sup.

PLEISTOCENE sup.

limo e argilla

coltre eluvio-colluviale e depositi colluviali

unità di Arcano (Bacino del F. Tagliamento)

subsintema di Santa Margherita (Bacino del F. Tagliamento)

suolo avente profilo tipo A-B-C (colore 7,5YR), limite inferiore erosivo.

SINTEMA DI PREMARIACCO (Bacino del F. Natisone)

inferiore indeterminato (depositi alluvionali) (PEC<sub>b</sub>).

Sovrassegni dei depositi superficiali

isolati nell'alveo del T. Torre (SPB<sub>b</sub>).

(depositi alluvionali di corsi d'acqua minori e di interbacino) (UIN<sub>b</sub>); diamicton massivo

contenente ciottoli e blocchi da subarrotondati ad angolosi, matrice pelitica, tessitura a

supporto di matrice, deposito formatosi a spese di substrato particolarmente degradabile

o di depositi quaternari (coltre eluvio-colluviale e depositi colluviali) (UIN<sub>b2</sub>); sabbie, limi ed argille laminati (depositi lacustri) (UIN<sub>e2</sub>); torbe, sabbie limose, limi ed argille organici, poco addensati, da massivi a stratificati (depositi palustri) (UIN<sub>e3</sub>); diamicton stratificato contenente ghiaie grossolane angolose, matrice pelitica, tessitura a supporto di matrice;

ghiaie grossolane subarrotondate, matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura

Diamicton da massivo a stratificato contenente ciottoli e blocchi angolosi, matrice pelitica,

tessitura variabile da supporto di clasti a supporto di matrice, alternato a livelli di peliti

Ghiaie grossolane da subangolose ad arrotondate, matrice sabbiosa, tessitura da

supporto di clasti a parzialmente aperta, con lingue e lenti sabbioso-ghiaiose; limi

Ghiaie grossolane da angolose a subarrotondate, massive o con stratificazione poco evidente, matrice sabbiosa, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta,

Ghiaie grossolane subarrotondate e ghiaie sabbiose, stratificazione da orizzontale a

inclinata, matrice sabbiosa, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta, con lenti

e lingue di sabbia e sabbia limosa: limite superiore in parte erosivo, in parte costituito

dall'originaria superficie deposizionale e caratterizzato da suoli con profilo tipo A-C con

orizzonte A poco sviluppato (colore 10YR), limite inferiore erosivo (depositi alluvionali)

Sono cartografati come sintema di Spilimbergo indistinto i depositi fluvioglaciali affioranti

lungo le scarpate della valle del T. Corno tra Rive d'Arcano e Pantianicco ed in affioramenti

Ghiaie grossolane subangolose-arrotondate, stratificazione orizzontale e inclinata.

matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura da parzialmente aperta a supporto di matrice, con livelli, lenti e lingue di sabbia e peliti: localmente sabbia e peliti aumentano

fino a diventare prevalenti sui clasti (depositi fluvioglaciali) (SPB<sub>4b</sub>); ghiaie subangolose

e sabbie, localmente cementate, stratificazione inclinata, tessitura a supporto di clasti

(depositi di contatto glaciale) (SPB<sub>4b5</sub>); diamicton massivo contenente blocchi, con livelli,

lenti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da massivi a laminati, clasti da angolosi a

subarrotondati, striati, sfaccettati e localmente levigati, matrice limosa o sabbioso-

limosa, deposito da addensato a molto addensato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (SPB<sub>4c1</sub>); diamicton massivo, molto addensato, con blocchi, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa, tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (SPB<sub>4c4</sub>); diamicton massivo, addensato, con numerosi blocchi, clasti da angolosi a subangolosi, striati, matrice sabbioso-limosa, tessitura variabile da supporto di matrice a supporto di clasti (till di ablazione) (SPB<sub>4c5</sub>); limi sabbiosi laminati, con dropstone (depositi glaciolacustri) (SPB<sub>4c6</sub>); limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata e

caratterizzata da suoli con profilo tipo A-B-C o A-C (colore 7,5YR - 10YR), limite inferiore

Sono distinte l'unità di Muris (SPB<sub>4A</sub>), l'unità di Majano (SPB<sub>4B</sub>) e l'unità di Collalto

Ghiaie molto grossolane subarrotondate e ghiaie sabbiose debolmente limose, massive o

clasti a parzialmente aperta, con livelli, lenti e lingue di sabbia (depositi fluvioglaciali) (SPB<sub>3b</sub>); *diamicton* massivo contenente blocchi, con livelli, lenti e lingue di sabbia e limo

ghiaiosi da massivi a laminati, clasti da angolosi a subarrotondati, striati, sfaccettati e localmente levigati, matrice limosa o sabbioso-limosa, deposito da addensato a molto

addensato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (SPB3ct); diamicton massivo,

molto addensato, con blocchi, con livelli, lenti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da massivi

a laminati, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice

limosa, tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (SPB201); diamicton massivo,

addensato, con numerosi blocchi, con livelli, lenti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da

massivi a laminati. clasti da subarrotondati ad angolosi, striati, matrice sabbioso-limosa,

limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale

caratterizzata da un suolo avente profilo tipo A-B-C (colore 7,5YR - 10YR), limite inferiore

Ghiaie subarrotondate-arrotondate, stratificazione da orizzontale a incrociata, poco

addensate, debolmente cementate, matrice sabbioso-limosa, tessitura a supporto di clasti, con livelli, lenti e lingue di sabbia; limite superiore erosivo rispetto al subsintema di

Canodusso, limite inferiore erosivo sul subsintema di Santa Margherita (depositi

Ghiaie grossolane da subangolose a subarrotondate, localmente cementate, stratificazione suborizzontale, matrice sabbiosa, tessitura a supporto di clasti (depositi fluvioglaciali) (SPB<sub>1b</sub>); *diamicton* massivo contenente blocchi, clasti da subangolosi a subarrotondati, striati e sfaccettati, matrice limosa o sabbioso-limosa, deposito da addensato a molto addensato, localmente cementato, tessitura a supporto di matrice (*till* 

indifferenziato) (SPB<sub>1c1</sub>); *diamicton* massivo, molto addensato, con blocchi, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa, tessitura a supporto di matrice (*till* di alloggiamento) (SPB<sub>1c4</sub>); limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata, caratterizzata da un

Ghiaie subarrotondate-arrotondate, stratificazione orizzontale ed incrociata evidente, localmente cementate, matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura variabile da supporto di clasti a supporto di matrice, con lenti e lingue di sabbia e peliti; limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata, caratterizzata da suoli con profilo tipo A-B-C (colore 7,5YR - 10YR), limite

b5 — deposito di contatto glaciale

deposito glacio-lacustre

deposito lacustre

till indifferenziato

till di alloggiamento

c5 till di ablazione

tessitura variabile da supporto di matrice a supporto di clasti (till di ablazione) (SPB<sub>3cs</sub>)

(SPB<sub>4C</sub>) relative a tre diversi lobi del ghiacciaio del Tagliamento.

subsintema di Canodusso (Bacino del F. Tagliamento)

generalmente cementate (depositi alluvionali) (BTN<sub>b</sub>). Sono distinte la **subunità di Nimis** 

sabbiosi e sabbie, da massivi a stratificati (depositi alluvionali) (BTR<sub>b</sub>).

variabile da supporto di clasti a supporto di matrice (depositi di origine mista: gravitativa

# REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Direzione centrale ambiente e Lavori pubblici servizio geologico CARTA GEOLOGICA alla scala 1:25.000 0664 SAN DANIELE DEL FR

CARTA GEOLOGICA

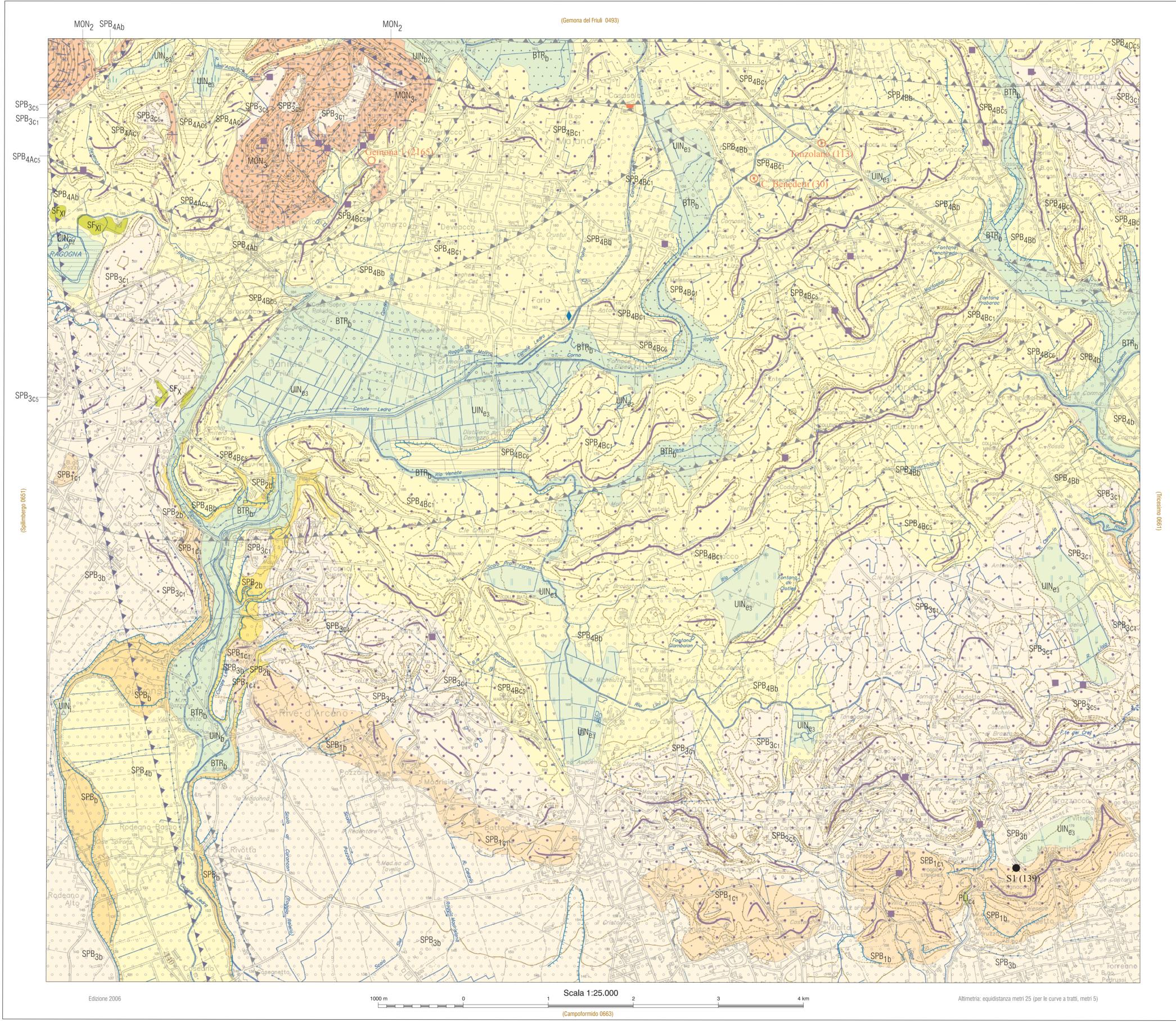
alla scala 1:25.000

so 2365343 5107030

NO 2365622 5118141

NO 2378482 5117831
SE 2378225 5106719

Coordinate piane in metri dei vertici nel sistema nazionale Gauss-Boaga fuso est



Cartografia tratta da rilievi originali alla scala 1:5000 e 1:10.000 del Foglio 066 Udine eseguiti nell'ambito della convenzione con APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente) - Progetto CARG Cartografia geologica d'Italia

RESPONSABILE DEL PROGETTO PER LA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA: T. Tirelli ¹ COORDINATORE SCIENTIFICO: A. Zanferrari ² DIRETTORI DI RILEVAMENTO: F. Carraro ³, P. Grandesso ⁴, G. Tunis ⁵, A. Zanferrari ² BANCA DATI, DISEGNO E ALLESTIMENTO: A. Marchesini ² COORDINATORE CARTOGRAFIA GEOLOGICA REGIONALE: M. Ravalico ¹

RILEVATORI (PLIOCENE-QUATERNARIO):

R. Avigliano <sup>2</sup> (a), G. Monegato <sup>2</sup> (b), G. Paiero <sup>2</sup> (c)

RILEVATORI (PRE-PLIOCENE): G. Toffolon <sup>2</sup> (d), M. E. Poli <sup>2</sup> (e)

BIOSTRATIGRAFIA: P. Grandesso <sup>4</sup> (foraminiferi), J. Pavšič <sup>6</sup> (nannoplanctor PALINOLOGIA: M. Donegana <sup>7</sup>, R. Pini <sup>7</sup>, C. Ravazzi <sup>7</sup>

PETROGRAFIA: C. Stefani <sup>4</sup>

DATAZIONI <sup>14</sup>C: G. Calderoni <sup>8</sup>

BANCA DATI SOTTOSUOLO: R. Avigliano ², S. Hürzeler ², G. Monegato ² MODELLO STRUTTURALE DELLA PIANURA: M. E. Poli ², S. Rogledi <sup>9</sup>, A. Zanferrari ²

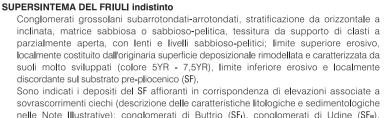
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Geologia
Università di Udine - Dipartimento di Georisorse e Territorio
Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Terra
Università di Padova - Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica
Università di Trieste - Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine
Università di Lubiana (Slovenia) - Cattedra di Geologia e Paleontologia
CNR - Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali, Milano
Università di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di Scienze della Terra
Eni - Divisione Exploration & Production, San Donato Milanese (MI)



LIMITI AMMINISTRATIVI COMUN.







sovrascorrimenti ciechi (descrizione delle caratteristiche litologiche e sedimentologiche nelle Note Illustrative): conglomerati di Buttrio (SF<sub>I</sub>), conglomerati di Udine (SF<sub>II</sub>), conglomerati di Variano (SF<sub>II</sub>), conglomerati di Orgnano (SF<sub>IV</sub>), conglomerati di Carpeneto (SF<sub>V</sub>), conglomerati di Pozzuolo (SF<sub>VI</sub>), depositi ghiaiosi del Colle di Udine (SF<sub>VII</sub>), conglomerati di Pasian di Prato (SF<sub>VIII</sub>), diamicton di Udine (SF<sub>IX</sub>), conglomerati di San Daniele (SF<sub>X</sub>), conglomerati del L. di Ragogna (SF<sub>X</sub>). PLIOCENE - PLEISTOCENE sup.

# unità di Borgo Ellero (Bacino del T. Torre?) Ghiaie subarrotondate, stratificazione orizzontale, addensate, localmente cementate, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta: limite superiore erosivo limite

tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta; limite superiore erosivo, limite inferiore indeterminato (depositi alluvionali) (ELR<sub>b</sub>).

PLEISTOCENE medio ? - PLEISTOCENE sup. ?

### SINTEMA DI PLAINO (Bacino del F. Tagliamento)

Diamicton massivo contenente blocchi, clasti da angolosi a subangolosi, striati e sfaccettati, matrice limosa con sabbia, deposito addensato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (PLI<sub>ct</sub>); diamicton massivo, molto addensato, con blocchi, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa, tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (PLI<sub>ct</sub>); limite superiore erosivo, limite inferiore caratterizzato da un paleosuolo con colore 7,5YR, intercettato a quota 123 m s.l.m. dal sondaggio CARG-FVG S1.

PLEISTOCENE medio

## SUCCESSIONE MIOCENICA

# CONGLOMERATO DEL MONTELLO Conglomerati a clasti prevalentemente calcarei e dolomitici, con livelli arenacei e pelitici. Nel Foglio affiorano due membri della formazione: membro conglomeratico: conglomerati mal classati a ciottoli subangolosi-subarrotondati, in strati da spessi a molto spessi, con intercalazioni decimetriche di arenarie giallastre e localmente di peliti grigie o verdastre (MON<sub>3</sub>); membro arenaceo-pelitico: arenarie grigio chiare poco cementate e peliti grigie, a ostreidi e resti vegetali con subordinati livelli conglomeratici a ciottoli arrotondati-subarrotondati (MON<sub>2</sub>). TORTONIANO sup. - MESSINIANO

## $SUCCESSIONE\ TORBIDITICA\ PALEOGENICA$

MARNE E ARENARIE DI SAVORGNANO

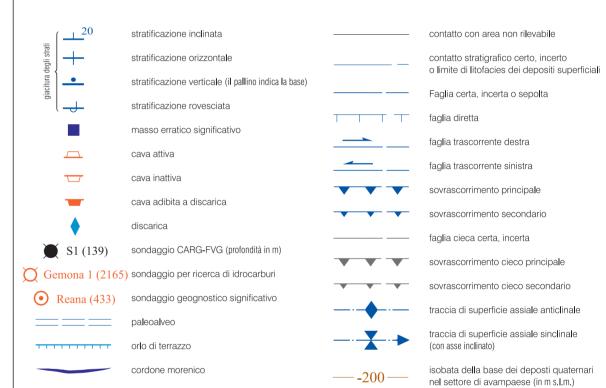
Torbiditi marnoso-arenacee ibride, da fini a medie con rapporto A/P inferiore a 1; gli strati più spessi (da 0,5 a 1 m) presentano livelli basali di microconglomerato con selce e quarzo e talora bioclasti di macroforaminiferi bentonici; si intercalano rare torbiditi plurimetriche a base conglomeratica. Marne e marne argillose grigio-azzurre con stratificazione generalmente indistinta e potenza anche plurimetrica.

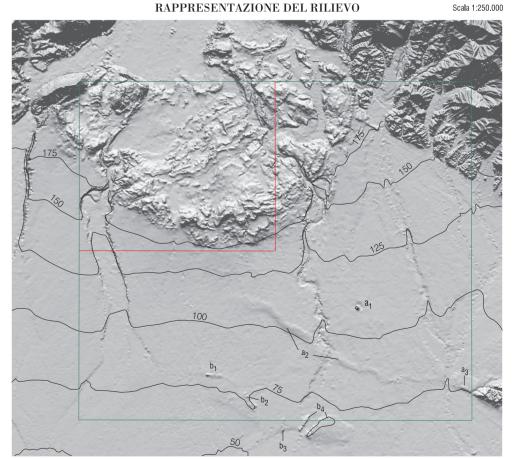
YPRESIANO p.p.

# FLYSCH DEL GRIVÒ GRI Torbiditi sottili e medic

GRI
Torbiditi sottili e medio-sottili silicoclastiche ed ibride e torbiditi carbonatiche di spessore e granulometria superiori alle prime, cui si intercalano megastrati carbonatici decametricoettometrici talora caratterizzati da olistostroma basale (GRI<sub>a</sub>) e corpi di paraconglomerato ricchi di selce (GRI<sub>b</sub>).

THANETIANO - YPRESIANO p.p.





Modello del terreno da dati CTRN con lumeggiamento da nord (esagerazione 10 x), quote in m s.l.m.

— limite del Foglio 1:50.000 — limite della Tavoletta 1:25.000 \_\_\_\_\_ curva di livello

Elevazioni della pianura associate rispettivamente ai sovrascorrimenti di Udine (a) e di Pozzuolo del Friuli (b):

 $a_1$  co**ll**e di Udine  $a_2$  dorsale di Pasian di Prato  $a_3$  terrazzo di Buttrio

orlo di scarpata di frana

b<sub>1</sub> rilievi di Variano
b<sub>2</sub> rilievo di Orgnano
b<sub>3</sub> rilievo di Carpeneto
b<sub>4</sub> rilievi di Pozzuolo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VĒNEZIA GIULIA Direzione centrale ambiente e Lavori pubblici servizio geologico

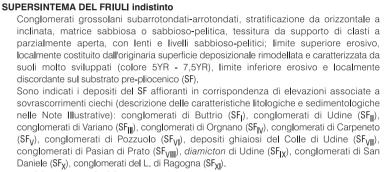
**CARTA GEOLOGICA** alla scala 1:25.000 0661 TRICESIMO

Base cartografica derivata della Carta Regionale Numerica in scala 1:25000

2378225 5106719 NO 2378482 5117831

NE 2391341 5117547 SE 2391108 5106436 Coordinate piane in metri dei vertici nel sistema nazionale Gauss-Boaga fuso est

SUPERSINTEMA DEL FRIULI



unità di Borgo Ellero (Bacino del T. Torre ?)

PLIOCENE - PLEISTOCENE sup.

Ghiaie subarrotondate, stratificazione orizzontale, addensate, localmente cementate, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta; limite superiore erosivo, limite inferiore indeterminato (depositi alluvionali) (ELR<sub>b</sub>). PLEISTOCENE medio? - PLEISTOCENE sup.?

### SINTEMA DI PLAINO (Bacino del F. Tagliamento)

Diamicton massivo contenente blocchi, clasti da angolosi a subangolosi, striati e sfaccettati, matrice limosa con sabbia, deposito addensato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (PLI<sub>c1</sub>); diamicton massivo, molto addensato, con blocchi, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa, tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (PLI<sub>c.d.</sub>); limite superiore erosivo, limite inferiore caratterizzato da un paleosuolo con colore 7,5YR, intercettato a quota 123 m s.l.m. dal sondaggio CARG-FVG S1 PLEISTOCENE medio

## SUCCESSIONE MIOCENICA

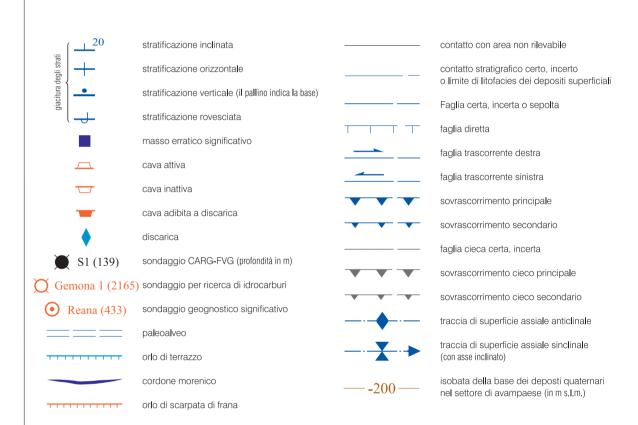
CONGLOMERATO DEL MONTELLO Conglomerati a clasti prevalentemente calcarei e dolomitici, con livelli arenacei e pelitici. Nel Foglio affiorano due membri della formazione: membro conglomeratico: conglomerati mal classati a ciottoli subangolosi-subarrotondati, in strati da spessi a molto spessi, con intercalazioni decimetriche di arenarie giallastre e localmente di peliti grigie o verdastre (M0N<sub>2</sub>); membro arenaceo-pelitico: arenarie grigio chiare poco cementate e peliti grigie, a ostreidi e resti vegetali con subordinati livelli conglomeratici a ciottoli arrotondati-subarrotondati (MON<sub>2</sub>). TORTONIANO sup. - MESSINIANO

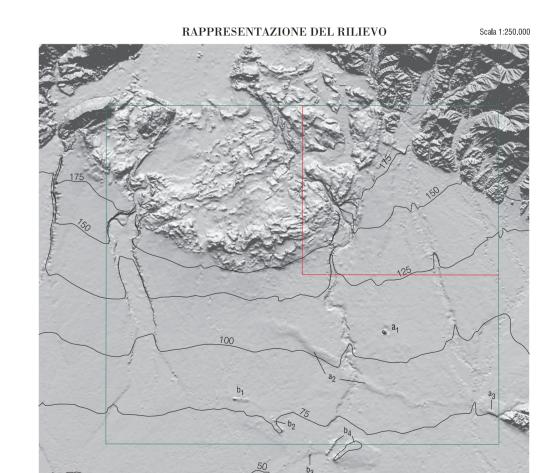
# SUCCESSIONE TORBIDITICA PALEOGENICA

MARNE E ARENARIE DI SAVORGNANO Torbiditi marnoso-arenacee ibride, da fini a medie con rapporto A/P inferiore a 1; gli strati più spessi (da 0,5 a 1 m) presentano livelli basali di microconglomerato con selce e quarzo e talora bioclasti di macroforaminiferi bentonici; si intercalano rare torbiditi plurimetriche a base conglomeratica. Marne e marne argillose grigio-azzurre con stratificazione generalmente indistinta e potenza anche plurimetrica. YPRESIANO p.p.

## FLYSCH DEL GRIVÒ Torbiditi sottili e medio-sottili silicoclastiche ed ibride e torbiditi carbonatiche di spessore e

granulometria superiori alle prime, cui si intercalano megastrati carbonatici decametricoettometrici talora caratterizzati da olistostroma basale (GRI<sub>a</sub>) e corpi di paraconglomerato ricchi di selce (GRI<sub>b</sub>). THANETIANO - YPRESIANO p.p.





Modello del terreno da dati CTRN con lumeggiamento da nord (esagerazione 10 x), quote in m s.l.m.

limite del Foglio 1:50.000 — limite della Tavoletta 1:25.000 \_\_\_\_\_ 50 \_\_\_ curva di livello Elevazioni della pianura associate rispettivamente ai sovrascorrimenti di Udine (a) e di Pozzuolo del Friuli (b):

> a<sub>1</sub> co**ll**e di Udine a<sub>2</sub> dorsale di Pasian di Prato a<sub>3</sub> terrazzo di Buttrio

b<sub>1</sub> rilievi di Variano b<sub>2</sub> rilievo di Orgnano b<sub>3</sub> rilievo di Carpeneto b<sub>4</sub> rilievi di Pozzuolo

SUCCESSIONE CONTINENTALE PLIOCENICO-QUATERNARIA

unità ubiquitarie Diamicton massivo contenente blocchi angolosi, matrice pelitica, tessitura variabile da

supporto di clasti a supporto di matrice (depositi di frana) (UIN<sub>a1</sub>); ghiaie grossolane mal classate, angolose, tessitura aperta, litologie dei clasti omogenee costituite da litotipi locali (detrito di versante) ( $\mathrm{UIN}_{\mathrm{a3}}$ ); ghiaie, sabbie debolmente ghiaiose, sabbie limose e peliti, con locali accumuli di sostanza organica e con lingue e lenti di ghiaia fine sabbiosa (depositi alluvionali di corsi d'acqua minori e di interbacino) (UIN<sub>b</sub>); diamicton massivo contenente ciottoli e blocchi da subarrotondati ad angolosi, matrice pelitica, tessitura a supporto di matrice, deposito formatosi a spese di substrato particolarmente degradabile o di depositi quaternari (coltre eluvio-colluviale e depositi colluviali) (UIN<sub>ba</sub>); sabbie, limi ed argille laminati (depositi lacustri) (UIN<sub>e2</sub>); torbe, sabbie limose, limi ed argille organici, poco addensati, da massivi a stratificati (depositi palustri) (UIN<sub>e3</sub>); *diamicton* stratificato contenente ghiaie grossolane angolose, matrice pelitica, tessitura a supporto di matrice; ghiaie grossolane subarrotondate, matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura variabile da supporto di clasti a supporto di matrice (depositi di origine mista: gravitativa

unità di Partistagno

Diamicton da massivo a stratificato contenente ciottoli e blocchi angolosi, matrice pelitica, tessitura variabile da supporto di clasti a supporto di matrice, alternato a livelli di peliti azzurre massive (depositi di glacis) (USG<sub>ba</sub>) PLEISTOCENE medio? - PLEISTOCENE sup.?

unità superiore dei bacini secondari

e/o di debris-flow e/o torrentizia) (UIN<sub>i</sub>).

PLEISTOCENE sup. - ATTUALE

Ghiaie grossolane da subangolose ad arrotondate, matrice sabbiosa, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta, con lingue e lenti sabbioso-ghiaiose; limi sabbiosi e sabbie, da massivi a stratificati (depositi alluvionali) (BTR<sub>b</sub>). PLEISTOCENE sup. - ATTUALE

unità inferiore dei bacini secondari Ghiaje grossolane da angolose a subarrotondate, massive o con stratificazione poco

evidente, matrice sabbiosa, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta. generalmente cementate (depositi alluvionali) (BTN<sub>b</sub>). Sono distinte la **subunità di Nimis** (BTN<sub>1b</sub>) e la subunità di Forame (BTN<sub>2b</sub>) PLEISTOCENE medio ? - PLEISTOCENE sup.

SINTEMA DEL PO Ghiaie grossolane subarrotondate e ghiaie sabbiose, stratificazione da orizzontale a

dall'originaria superficie deposizionale e caratterizzato da suoli con profilo tipo A-C con orizzonte A poco sviluppato (colore 10YR), limite inferiore erosivo (depositi alluvionali) OLOCENE - ATTUALE SINTEMA DI SPILIMBERGO (Bacino del F. Tagliamento) Sono cartografati come sintema di Spilimbergo indistinto i depositi fluvioglaciali affioranti

lungo le scarpate della valle del T. Corno tra Rive d'Arcano e Pantianicco ed in affioramenti isolati nell'alveo del T. Torre (SPB<sub>b</sub>). PLEISTOCENE sup.

subsintema di Remanzacco (Bacino del F. Tagliamento e del T. Torre) Ghiaie grossolane subangolose-arrotondate, stratificazione orizzontale e inclinata. matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura da parzialmente aperta a supporto di matrice, con livelli, lenti e lingue di sabbia e peliti: localmente sabbia e peliti aumentano fino a diventare prevalenti sui clasti (depositi fluvioglaciali) (SPB<sub>4b</sub>); ghiaie subangolose e sabbie, localmente cementate, stratificazione inclinata, tessitura a supporto di clasti (depositi di contatto glaciale) (SPB<sub>4b5</sub>); diamicton massivo contenente blocchi, con livelli, lenti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da massivi a laminati, clasti da angolosi a subarrotondati, striati, sfaccettati e localmente levigati, matrice limosa o sabbiosolimosa, deposito da addensato a molto addensato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (SPB<sub>4c1</sub>); diamicton massivo, molto addensato, con blocchi, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa, tessitura a

limi sabbiosi laminati, con *dropstone* (depositi glaciolacustri) (SPB<sub>4c6</sub>); limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata e caratterizzata da suoli con profilo tipo A-B-C o A-C (colore 7,5YR - 10YR), limite inferiore Sono distinte l'unità di Muris (SPB<sub>4A</sub>), l'unità di Majano (SPB<sub>4B</sub>) e l'unità di Collalto (SPB<sub>4C</sub>) relative a tre diversi lobi del ghiacciaio del Tagliamento.

PLEISTOCENE sup. subsintema di Canodusso (Bacino del F. Tagliamento)

Ghiaie molto grossolane subarrotondate e ghiaie sabbiose debolmente limose, massive o clasti a parzialmente aperta, con livelli, lenti e lingue di sabbia (depositi fluvioglaciali) (SPB<sub>3b</sub>); diamicton massivo contenente blocchi, con livelli, lenti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da massivi a laminati, clasti da angolosi a subarrotondati, striati, sfaccettati e localmente levigati, matrice limosa o sabbioso-limosa, deposito da addensato a molto addensato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (SPB3c1); diamicton massivo, molto addensato, con blocchi, con livelli, lenti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da massivi a laminati, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa, tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (SPB<sub>3ca</sub>); diamicton massivo, addensato, con numerosi blocchi, con livelli, lenti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da massivi a laminati, clasti da subarrotondati ad angolosi, striati, matrice sabbioso-limosa, tessitura variabile da supporto di matrice a supporto di clasti (till di ablazione) (SPB<sub>3cs</sub>); limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale caratterizzata da un suolo avente profilo tipo A-B-C (colore 7.5YR - 10YR), limite inferiore

PLEISTOCENE sup. unità di Arcano (Bacino del F. Tagliamento)

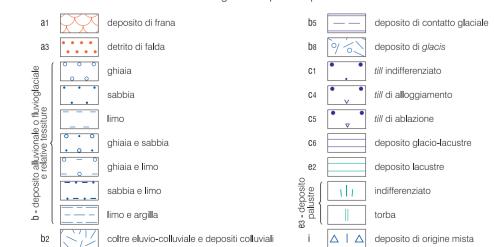
Ghiaie subarrotondate-arrotondate, stratificazione da orizzontale a incrociata, poco addensate, debolmente cementate, matrice sabbioso-limosa, tessitura a supporto di clasti, con livelli, lenti e lingue di sabbia: limite superiore erosivo rispetto al subsintema di Canodusso, limite inferiore erosivo sul subsintema di Santa Margherita (depositi fluvioglaciali) (SPB<sub>2h</sub>). PLEISTOCENE sup.

subsintema di Santa Margherita (Bacino del F. Tagliamento) Ghiaie grossolane da subangolose a subarrotondate, localmente cementate. stratificazione suborizzontale, matrice sabbiosa, tessitura a supporto di clasti (depositi fluvioglaciali) (SPB<sub>1b</sub>); diamicton massivo contenente blocchi, clasti da subangolosi a subarrotondati, striati e sfaccettati, matrice limosa o sabbioso-limosa, deposito da addensato a molto addensato, localmente cementato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (SPB<sub>1c1</sub>); diamicton massivo, molto addensato, con blocchi, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati. matrice limosa. tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (SPB1c4); limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata, caratterizzata da un suolo avente profilo tipo A-B-C (colore 7,5YR), limite inferiore erosivo.

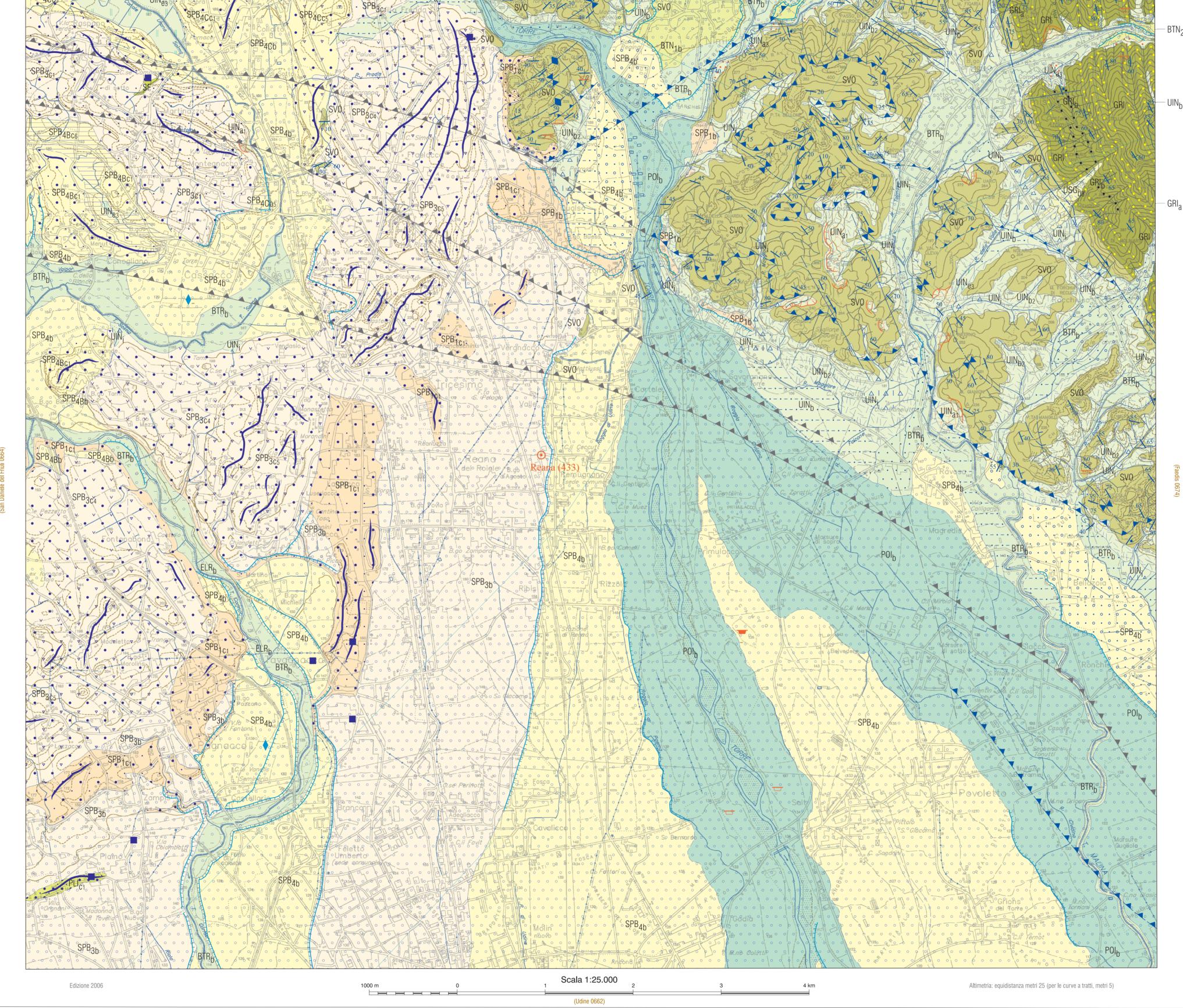
 $PLEISTOCENE\ sup.$ 

SINTEMA DI PREMARIACCO (Bacino del F. Natisone) Ghiaie subarrotondate-arrotondate, stratificazione orizzontale ed incrociata evidente, localmente cementate, matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura variabile da supporto di clasti a supporto di matrice, con lenti e lingue di sabbia e peliti; limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata, caratterizzata da suoli con profilo tipo A-B-C (colore 7,5YR - 10YR), limite inferiore indeterminato (depositi alluvionali) (PECb). PLEISTOCENE sup.

# Sovrassegni dei depositi superficiali



inclinata, matrice sabbiosa, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta, con lenti e lingue di sabbia e sabbia limosa: limite superiore in parte erosivo, in parte costituito supporto di matrice (till di alloggiamento) (SPB<sub>4c4</sub>); diamicton massivo, addensato, con numerosi blocchi, clasti da angolosi a subangolosi, striati, matrice sabbioso-limosa, tessitura variabile da supporto di matrice a supporto di clasti (till di ablazione) (SPB<sub>4cs</sub>)



Cartografia tratta da rilievi originali alla scala 1:5000 e 1:10.000 del Foglio 066 Udine eseguiti nell'ambito della convenzione con APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente) - Progetto CARG Cartografia geologica d'Italia

RESPONSABILE DEL PROGETTO PER LA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA: T. Tirelli COORDINATORE SCIENTIFICO: A. Zanferrari <sup>2</sup> DIRETTORI DI RILEVAMENTO : F. Carraro <sup>3</sup>, P. Grandesso <sup>4</sup>, G. Tunis <sup>5</sup>, A. Zanferrari <sup>2</sup> BANCA DATI, DISEGNO E ALLESTIMENTO: A. Marchesini <sup>2</sup> COORDINATORE CARTOGRAFIA GEOLOGICA REGIONALE: M. Ravalico  $^{\scriptscriptstyle 1}$ 

RILEVATORI (PLIOCENE-QUATERNARIO): R. Avigliano 2 (a), G. Monegato 2 (b), G. Paiero 2 (c) RILEVATORI (PRE-PLIOCENE): G. Toffolon 2 (d), M. E. Poli 2 (e) BIOSTRATIGRAFIA: P. Grandesso 4 (foraminiferi), J. Pavšič 6 (nannoplancton) PALINOLOGIA: M. Donegana 7, R. Pini 7, C. Ravazzi 7 PETROGRAFIA: C. Stefani DATAZIONI 14C: G. Calderoni 8 BANCA DATI SOTTOSUOLO: R. Avigliano <sup>2</sup>, S. Hürzeler <sup>2</sup>, G. Monegato <sup>2</sup>

MODELLO STRUTTURALE DELLA PIANURA: M. E. Poli <sup>2</sup>, S. Rogledi <sup>9</sup>, A. Zanferrari <sup>2</sup>

<sup>1</sup> Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Geologico <sup>2</sup> Università di Udine - Dipartimento di Georisorse e Territorio Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Terra Università di Padova - Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica CNR - Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali, Milano Università di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di Scienze della Terr
 Eni - Divisione Exploration & Production, San Donato Milanese (MI)



**CARTA GEOLOGICA** REGIONE AUTONOMA FRIULI VĒNEZIA GIULIA Direzione centrale ambiente e Lavori pubblici

Base cartografica derivata della Carta Regionale Numerica in scala 1:25000

SO 2377969 5095608 NO 2378225 5106719

NE 2391108 5106436 SE 2390875 5095325 Coordinate piane in metri dei vertici nel sistema nazionale Gauss-Boaga fuso est

Ver Polh de offe of the following the second of the second

Altimetria: equidistanza metri 25 (per le curve a tratti, metri 5)

SUPERSINTEMA DEL FRIULI indistinto Conglomerati grossolani subarrotondati-arrotondati, stratificazione da orizzontale a inclinata, matrice sabbiosa o sabbioso-pelitica, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta, con lenti e livelli sabbioso-pelitici; limite superiore erosivo, localmente costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata e caratterizzata da suoli molto sviluppati (colore 5YR - 7,5YR), limite inferiore erosivo e localmente discordante sul substrato pre-pliocenico (SF). Sono indicati i depositi del SF affioranti in corrispondenza di elevazioni associate a sovrascorrimenti ciechi (descrizione delle caratteristiche litologiche e sedimentologiche

SUPERSINTEMA DEL FRIULI

nelle Note Illustrative): conglomerati di Buttrio (SF<sub>II</sub>), conglomerati di Udine (SF<sub>II</sub>), nelle Note Illustrative): conglomerati di buttilo  $(sr_{|V|}, conglomerati di Variano <math>(SF_{|V|})$ , conglomerati di Variano  $(SF_{|V|})$ , conglomerati di Carpeneto  $(SF_{|V|})$ , conglomerati di Pozzuolo  $(SF_{|V|})$ , depositi ghiaiosi del Colle di Udine  $(SF_{|V|})$ , conglomerati di Pasian di Prato  $(SF_{|V|})$ , di Udine  $(SF_{|X|})$ , conglomerati di San Daniele ( $SF_X$ ), conglomerati del L. di Ragogna ( $SF_{XI}$ ). PLIOCENE - PLEISTOCENE sup.

unità di Borgo Ellero (Bacino del T. Torre ?) Ghiaie subarrotondate, stratificazione orizzontale, addensate, localmente cementate,

tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta; limite superiore erosivo, limite inferiore indeterminato (depositi alluvionali) (ELR<sub>b</sub>). PLEISTOCENE medio ? - PLEISTOCENE sup. ?

SINTEMA DI PLAINO (Bacino del F. Tagliamento)

Diamicton massivo contenente blocchi, clasti da angolosi a subangolosi, striati e sfaccettati, matrice limosa con sabbia, deposito addensato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (PLI<sub>c1</sub>); diamicton massivo, molto addensato, con blocchi, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa, tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (PLI<sub>CA</sub>); limite superiore erosivo, limite inferiore caratterizzato da un paleosuolo con colore 7,5YR, intercettato a quota 123 m s.l.m. dal sondaggio CARG-FVG S1. PLEISTOCENE medio

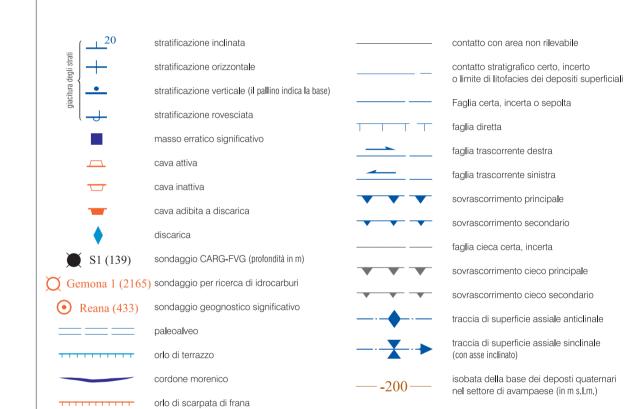
## SUCCESSIONE MIOCENICA

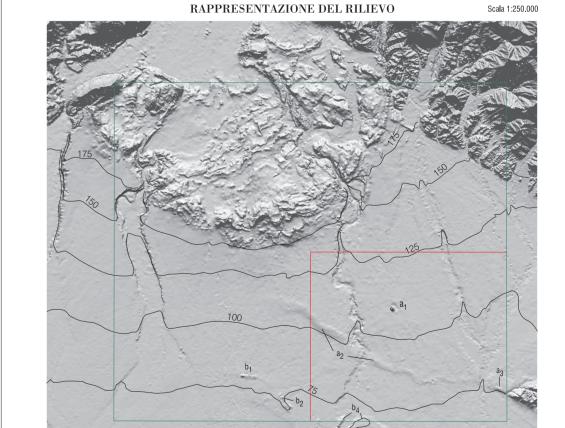
CONGLOMERATO DEL MONTELLO Conglomerati a clasti prevalentemente calcarei e dolomitici, con livelli arenacei e pelitici. Nel Foglio affiorano due membri della formazione: membro conglomeratico: conglomerati mal classati a ciottoli subangolosi-subarrotondati, in strati da spessi a molto spessi, con intercalazioni decimetriche di arenarie giallastre e localmente di peliti grigie o verdastre (MON<sub>a</sub>): membro arenaceo-pelitico: arenarie grigio chiare poco cementate e peliti grigie, a ostreidi e resti vegetali con subordinati livelli conglomeratici a ciottoli arrotondati-subarrotondati (MON<sub>2</sub>). TORTONIANO sup. - MESSINIANO

SUCCESSIONE TORBIDITICA PALEOGENICA

MARNE E ARENARIE DI SAVORGNANO Torbiditi marnoso-arenacee ibride, da fini a medie con rapporto A/P inferiore a 1; gli strati più spessi (da 0,5 a 1 m) presentano livelli basali di microconglomerato con selce e quarzo e talora bioclasti di macroforaminiferi bentonici; si intercalano rare torbiditi plurimetriche a base conglomeratica. Marne e marne argillose grigio-azzurre con stratificazione generalmente indistinta e potenza anche plurimetrica. YPRESIANO p.p.

FLYSCH DEL GRIVÒ Torbiditi sottili e medio-sottili silicoclastiche ed ibride e torbiditi carbonatiche di spessore e granulometria superiori alle prime, cui si intercalano megastrati carbonatici decametricoettometrici talora caratterizzati da olistostroma basale (GRI<sub>a</sub>) e corpi di paraconglomerato ricchi di selce (GRI<sub>b</sub>). THANETIANO - YPRESIANO p.p.





Modello del terreno da dati CTRN con lumeggiamento da nord (esagerazione 10 x), quote in m s.l.m.

limite del Foglio 1:50.000 — limite della Tavoletta 1:25.000 \_\_\_\_\_ 50 \_\_\_ curva di livello Elevazioni della pianura associate rispettivamente ai sovrascorrimenti di Udine (a) e di Pozzuolo del Friuli (b):

a<sub>1</sub> colle di Udine a<sub>2</sub> dorsale di Pasian di Prato a<sub>3</sub> terrazzo di Buttrio

b<sub>1</sub> rilievi di Variano b<sub>2</sub> rilievo di Orgnano b<sub>3</sub> rilievo di Carpeneto b<sub>4</sub> rilievi di Pozzuolo

SUCCESSIONE CONTINENTALE PLIOCENICO-QUATERNARIA

Diamicton massivo contenente blocchi angolosi, matrice pelitica, tessitura variabile da supporto di clasti a supporto di matrice (depositi di frana) (UINa1); ghiaie grossolane mal classate, angolose, tessitura aperta, litologie dei clasti omogenee costituite da litotipi locali (detrito di versante) (UIN<sub>a3</sub>); ghiaie, sabbie debolmente ghiaiose, sabbie limose e peliti, con locali accumuli di sostanza organica e con lingue e lenti di ghiaia fine sabbiosa (depositi alluvionali di corsi d'acqua minori e di interbacino) (UIN<sub>b</sub>); diamicton massivo contenente ciottoli e blocchi da subarrotondati ad angolosi, matrice pelitica, tessitura a supporto di matrice, deposito formatosi a spese di substrato particolarmente degradabile o di depositi quaternari (coltre eluvio-colluviale e depositi colluviali) (UIN<sub>ba</sub>); sabbie, limi ed argille laminati (depositi lacustri) (UIN<sub>e2</sub>); torbe, sabbie limose, limi ed argille organici, poco addensati, da massivi a stratificati (depositi palustri) (UIN<sub>e3</sub>); *diamicton* stratificato contenente ghiaie grossolane angolose, matrice pelitica, tessitura a supporto di matrice; ghiaie grossolane subarrotondate, matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura variabile da supporto di clasti a supporto di matrice (depositi di origine mista: gravitativa e/o di debris-flow e/o torrentizia) (UIN<sub>i</sub>).

unità di Partistagno

Diamicton da massivo a stratificato contenente ciottoli e blocchi angolosi, matrice pelitica, tessitura variabile da supporto di clasti a supporto di matrice, alternato a livelli di peliti azzurre massive (depositi di glacis) (USG<sub>be</sub>). PLEISTOCENE medio ? - PLEISTOCENE sup. ?

unità superiore dei bacini secondari

PLEISTOCENE sup. - ATTUALE

Ghiaie grossolane da subangolose ad arrotondate, matrice sabbiosa, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta, con lingue e lenti sabbioso-ghiaiose; limi sabbiosi e sabbie, da massivi a stratificati (depositi alluvionali) (BTR<sub>h</sub>). PLEISTOCENE sup. - ATTUALE

unità inferiore dei bacini secondari

Ghiaie grossolane da angolose a subarrotondate, massive o con stratificazione poco evidente, matrice sabbiosa, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta. generalmente cementate (depositi alluvionali) (BTN<sub>b</sub>). Sono distinte la **subunità di Nimis** (BTN<sub>1b</sub>) e la subunità di Forame (BTN<sub>2b</sub>). PLEISTOCENE medio? - PLEISTOCENE sup.

SINTEMA DEL PO Ghiaie grossolane subarrotondate e ghiaie sabbiose, stratificazione da orizzontale a

inclinata, matrice sabbiosa, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta, con lenti e lingue di sabbia e sabbia limosa: limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale e caratterizzato da suoli con profilo tipo A-C con orizzonte A poco sviluppato (colore 10YR), limite inferiore erosivo (depositi alluvionali) OLOCENE - ATTUALE

SINTEMA DI SPILIMBERGO (Bacino del F. Tagliamento) Sono cartografati come sintema di Spilimbergo indistinto i depositi fluvioglaciali affioranti lungo le scarpate della valle del T. Corno tra Rive d'Arcano e Pantianicco ed in affioramenti

isolati nell'alveo del T. Torre (SPB<sub>b</sub>). PLEISTOCENE sup. subsintema di Remanzacco (Bacino del F. Tagliamento e del T. Torre) Ghiaie grossolane subangolose-arrotondate, stratificazione orizzontale e inclinata, matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura da parzialmente aperta a supporto di matrice, con livelli, lenti e lingue di sabbia e peliti: localmente sabbia e peliti aumentano fino a diventare prevalenti sui clasti (depositi fluvioglaciali) (SPB<sub>4b</sub>); ghiaie subangolose e sabbie, localmente cementate, stratificazione inclinata, tessitura a supporto di clasti (depositi di contatto glaciale) (SPB<sub>4b5</sub>); diamicton massivo contenente blocchi, con livelli, lenti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da massivi a laminati, clasti da angolosi a subarrotondati, striati, sfaccettati e localmente levigati, matrice limosa o sabbiosolimosa, deposito da addensato a molto addensato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (SPB<sub>4c1</sub>); diamicton massivo, molto addensato, con blocchi, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa, tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (SPB4c4); diamicton massivo, addensato, con numerosi blocchi, clasti da angolosi a subangolosi, striati, matrice sabbioso-limosa, tessitura variabile da supporto di matrice a supporto di clasti (till di ablazione) (SPB<sub>4cs</sub>) limi sabbiosi laminati, con *dropstone* (depositi glaciolacustri) (SPB<sub>4c6</sub>); limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata e

(SPB<sub>4C</sub>) relative a tre diversi lobi del ghiacciaio del Tagliamento. PLEISTOCENE sup.

subsintema di Canodusso (Bacino del F. Tagliamento) Ghiaie molto grossolane subarrotondate e ghiaie sabbiose debolmente limose, massive o clasti a parzialmente aperta, con livelli, lenti e lingue di sabbia (depositi fluvioglaciali) (SPB<sub>3h</sub>); diamicton massivo contenente blocchi, con livelli. Ienti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da massivi a laminati, clasti da angolosi a subarrotondati, striati, sfaccettati e localmente levigati, matrice limosa o sabbioso-limosa, deposito da addensato a molto addensato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (SPB201); diamicton massivo. molto addensato, con blocchi, con livelli, lenti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da massivi a laminati, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa. tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (SPB<sub>3ct</sub>); diamicton massivo, addensato, con numerosi blocchi, con livelli, lenti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da massivi a laminati, clasti da subarrotondati ad angolosi, striati, matrice sabbioso-limosa. tessitura variabile da supporto di matrice a supporto di clasti (till di ablazione) (SPB<sub>2-2</sub>) limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale caratterizzata da un suolo avente profilo tipo A-B-C (colore 7,5YR - 10YR), limite inferiore

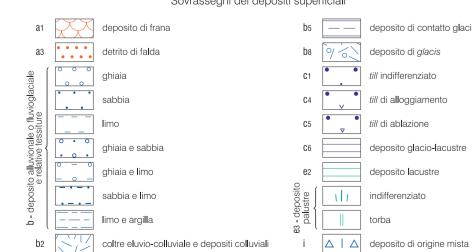
PLEISTOCENE sup.

Ghiaje subarrotondate-arrotondate, stratificazione da orizzontale a incrociata, poco addensate, debolmente cementate, matrice sabbioso-limosa, tessitura a supporto di clasti, con livelli, lenti e lingue di sabbia: limite superiore erosivo rispetto al subsintema di fluvioglaciali) (SPB<sub>2h</sub>). PLEISTOCENE sup

PLEISTOCENE sup. SINTEMA DI PREMARIACCO (Bacino del F. Natisone)

inferiore indeterminato (depositi alluvionali) (PEC<sub>b</sub>). PLEISTOCENE sup.

# Sovrassegni dei depositi superficiali



b5 — — deposito di contatto glaciale deposito glacio-lacustre

> RESPONSABILE DEL PROGETTO PER LA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA: T. Tirelli 1 COORDINATORE SCIENTIFICO: A. Zanferrari <sup>2</sup> DIRETTORI DI RILEVAMENTO : F. Carraro  $^{3},$  P. Grandesso  $^{4},$  G. Tunis  $^{5},$  A. Zanferrari  $^{2}$ BANCA DATI, DISEGNO E ALLESTIMENTO: A. Marchesini <sup>2</sup> COORDINATORE CARTOGRAFIA GEOLOGICA REGIONALE: M. Ravalico

RILEVATORI (PLIOCENE-QUATERNARIO): R. Avigliano <sup>2</sup> (a), G. Monegato <sup>2</sup> (b), G. Paiero <sup>2</sup> (c) RILEVATORI (PRE-PLIOCENE): G. Toffolon 2 (d), M. E. Poli 2 (e) BIOSTRATIGRAFIA: P. Grandesso 4 (foraminiferi), J. Pavšič 6 (nannoplancton) PALINOLOGIA: M. Donegana 7, R. Pini 7, C. Ravazzi 7 PETROGRAFIA: C. Stefani

BANCA DATI SOTTOSUOLO: R. Avigliano <sup>2</sup>, S. Hürzeler <sup>2</sup>, G. Monegato <sup>2</sup> MODELLO STRUTTURALE DELLA PIANURA: M. E. Poli<sup>2</sup>, S. Rogledi<sup>9</sup>, A. Zanferrari<sup>2</sup>

DATAZIONI 14C: G. Calderoni 8

10 000 000 0 000 do do do

Accidierie

Scala 1:25.000

(Palmanova 0871)

Cartografia tratta da rilievi originali alla scala 1:5000 e 1:10.000 del Foglio 066 Udine

000 · 000 0 0 0 · 00. 10

95 4 Oisoid o 0 9 1/000

<sup>1</sup> Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Geologi Università di Udine - Dipartimento di Georisorse e Territorio Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Terra Università di Padova - Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica CNR - Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali, Milano \*\*Università di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di Scienze della Terr

Eni - Divisione Exploration & Production, San Donato Milanese (MI)

0 0 0 0 0 0 0 0 0

18.000 MRGR. 12.12.

10 · 0/ · 0, · 0 dl = (d > · b + b · 0 · 0 · )

· · · · · · · · · · · //

0 0 0 0 0 0 0

70 . 0 . 0

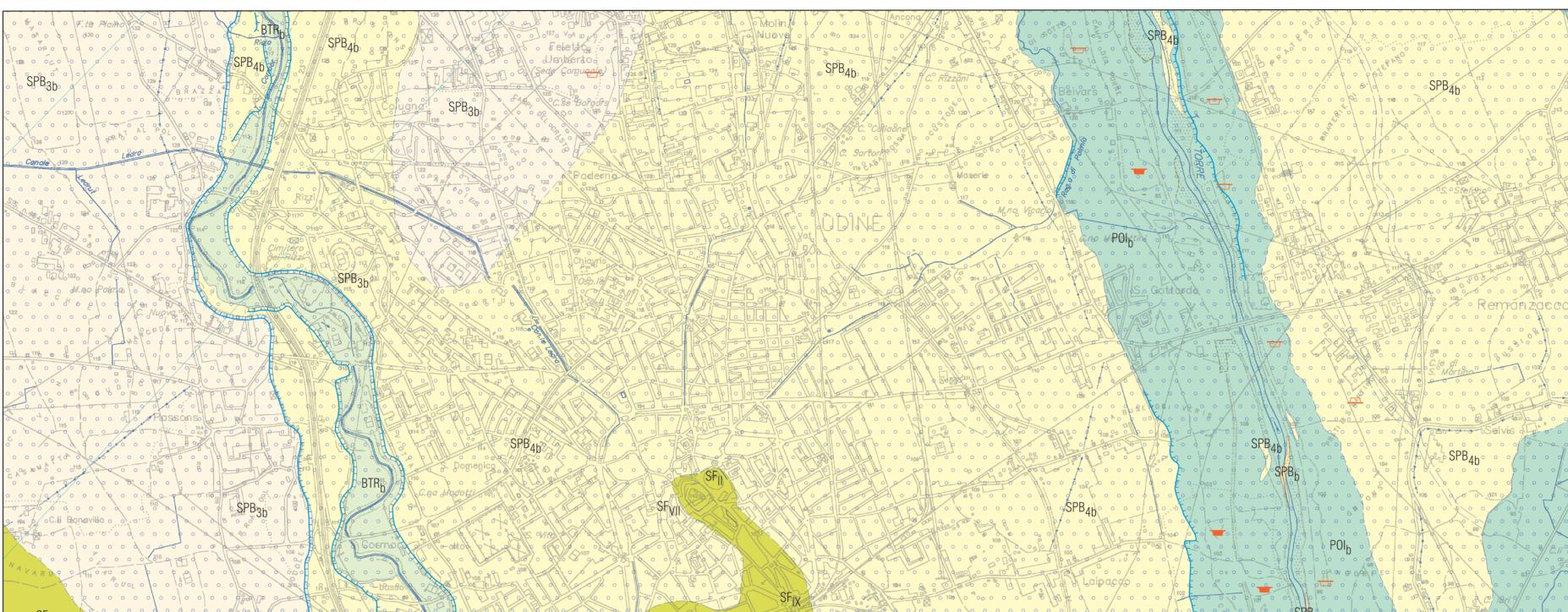
. . . . .

Rilevamenti eseguiti negli anni 1998 - 2002

20.0.0.0.0

# **0662 UDINE**

alla scala 1:25.000



caratterizzata da suoli con profilo tipo A-B-C o A-C (colore 7,5YR - 10YR), limite inferiore Sono distinte l'unità di Muris (SPB<sub>4A</sub>), l'unità di Majano (SPB<sub>4B</sub>) e l'unità di Collalto

o o o o o o o o o o Basaldell

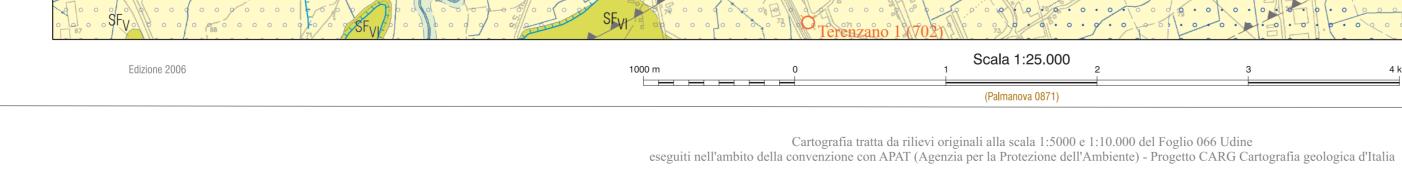
600000/600/000000000000000000

unità di Arcano (Bacino del F. Tagliamento)

Canodusso, limite inferiore erosivo sul subsintema di Santa Margherita (depositi subsintema di Santa Margherita (Bacino del F. Tagliamento) Ghiaie grossolane da subangolose a subarrotondate, localmente cementate, stratificazione suborizzontale, matrice sabbiosa, tessitura a supporto di clasti (depositi fluvioglaciali) (SPB<sub>1b</sub>); diamicton massivo contenente blocchi, clasti da subangolosi a subarrotondati, striati e sfaccettati, matrice limosa o sabbioso-limosa, deposito da

addensato a molto addensato. localmente cementato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (SPB<sub>1ct</sub>); diamicton massivo, molto addensato, con blocchi, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa, tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (SPB<sub>1ca</sub>); limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata, caratterizzata da un suolo avente profilo tipo A-B-C (colore 7,5YR), limite inferiore erosivo.

Ghiaie subarrotondate-arrotondate, stratificazione orizzontale ed incrociata evidente. localmente cementate, matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura variabile da supporto di clasti a supporto di matrice, con lenti e lingue di sabbia e peliti: limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata, caratterizzata da suoli con profilo tipo A-B-C (colore 7,5YR - 10YR), limite



REGIONE AUTONOMA FRIULI VĒNEZIA GIULIA Direzione centrale ambiente e Lavori pubblici servizio geologico

**CARTA GEOLOGICA** alla scala 1:25.000 0663 CAMPOFORMIDO

Base cartografica derivata della Carta Regionale Numerica in scala 1:25000

SO 2365064 5095919 NO 2365343 5107030

NE 2378225 5106719 SE 2377969 5095608 Coordinate piane in metri dei vertici nel sistema nazionale Gauss-Boaga fuso est

# SUCCESSIONE CONTINENTALE PLIOCENICO-QUATERNARIA

Diamicton massivo contenente blocchi angolosi, matrice pelitica, tessitura variabile da supporto di clasti a supporto di matrice (depositi di frana) (UINa1); ghiaie grossolane mal classate, angolose, tessitura aperta, litologie dei clasti omogenee costituite da litotipi locali (detrito di versante) (UIN<sub>a3</sub>); ghiaie, sabbie debolmente ghiaiose, sabbie limose e peliti, con locali accumuli di sostanza organica e con lingue e lenti di ghiaia fine sabbiosa (depositi alluvionali di corsi d'acqua minori e di interbacino) (UIN<sub>b</sub>); diamicton massivo contenente ciottoli e blocchi da subarrotondati ad angolosi, matrice pelitica, tessitura a supporto di matrice, deposito formatosi a spese di substrato particolarmente degradabile o di depositi quaternari (coltre eluvio-colluviale e depositi colluviali) (UIN<sub>b2</sub>); sabbie, limi ed argille laminati (depositi lacustri) (UIN<sub>e2</sub>); torbe, sabbie limose, limi ed argille organici, poco addensati, da massivi a stratificati (depositi palustri) (UIN<sub>e3</sub>); *diamicton* stratificato contenente ghiaie grossolane angolose, matrice pelitica, tessitura a supporto di matrice; ghiaie grossolane subarrotondate, matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura variabile da supporto di clasti a supporto di matrice (depositi di origine mista: gravitativa e/o di debris-flow e/o torrentizia) (UIN<sub>i</sub>). PLEISTOCENE sup. - ATTUALE

unità di Partistagno

Diamicton da massivo a stratificato contenente ciottoli e blocchi angolosi, matrice pelitica tessitura variabile da supporto di clasti a supporto di matrice, alternato a livelli di peliti azzurre massive (depositi di glacis) (USG<sub>ho</sub>) PLEISTOCENE medio ? - PLEISTOCENE sup. ?

unità superiore dei bacini secondari

Ghiaie grossolane da subangolose ad arrotondate, matrice sabbiosa, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta, con lingue e lenti sabbioso-ghiaiose; limi sabbiosi e sabbie, da massivi a stratificati (depositi alluvionali) (BTR<sub>b</sub>). PLEISTOCENE sup. - ATTUALE

unità inferiore dei bacini secondari Ghiaie grossolane da angolose a subarrotondate, massive o con stratificazione poco

evidente, matrice sabbiosa, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta. generalmente cementate (depositi alluvionali) (BTN<sub>b</sub>). Sono distinte la **subunità di Nimis** (BTN<sub>1b</sub>) e la subunità di Forame (BTN<sub>2b</sub>) PLEISTOCENE medio ? - PLEISTOCENE sup

SINTEMA DEL PO Ghiaie grossolane subarrotondate e ghiaie sabbiose, stratificazione da orizzontale a inclinata, matrice sabbiosa, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta, con lenti

dall'originaria superficie deposizionale e caratterizzato da suoli con profilo tipo A-C con orizzonte A poco sviluppato (colore 10YR), limite inferiore erosivo (depositi alluvionali) OLOCENE - ATTUALE SINTEMA DI SPILIMBERGO (Bacino del F. Tagliamento)

e lingue di sabbia e sabbia limosa: limite superiore in parte erosivo, in parte costituito

Sono cartografati come sintema di Spilimbergo indistinto i depositi fluvioglaciali affioranti lungo le scarpate della valle del T. Corno tra Rive d'Arcano e Pantianicco ed in affioramenti isolati nell'alveo del T. Torre (SPB<sub>b</sub>). PLEISTOCENE sup.

subsintema di Remanzacco (Bacino del F. Tagliamento e del T. Torre)

Ghiaie grossolane subangolose-arrotondate, stratificazione orizzontale e inclinata. matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura da parzialmente aperta a supporto di matrice, con livelli, lenti e lingue di sabbia e peliti: localmente sabbia e peliti aumentano fino a diventare prevalenti sui clasti (depositi fluvioglaciali) (SPB4b); ghiaie subangolose e sabbie, localmente cementate, stratificazione inclinata, tessitura a supporto di clasti (depositi di contatto glaciale) (SPB<sub>4b5</sub>); diamicton massivo contenente blocchi, con livelli, lenti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da massivi a laminati, clasti da angolosi a subarrotondati, striati, sfaccettati e localmente levigati, matrice limosa o sabbiosolimosa, deposito da addensato a molto addensato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (SPB<sub>4c1</sub>); diamicton massivo, molto addensato, con blocchi, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa, tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (SPB4c4); diamicton massivo, addensato, con numerosi blocchi, clasti da angolosi a subangolosi, striati, matrice sabbioso-limosa, tessitura variabile da supporto di matrice a supporto di clasti (till di ablazione) (SPB<sub>4c5</sub>); limi sabbiosi laminati, con *dropstone* (depositi glaciolacustri) (SPB<sub>4c6</sub>); limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata e caratterizzata da suoli con profilo tipo A-B-C o A-C (colore 7,5YR - 10YR), limite inferiore Sono distinte l'**unità di Muris** (SPB<sub>4A</sub>), l'**unità di Majano** (SPB<sub>4B</sub>) e l'**unità di Collalto** 

(SPB<sub>4C</sub>) relative a tre diversi lobi del ghiacciaio del Tagliamento. PLEISTOCENE sup.

subsintema di Canodusso (Bacino del F. Tagliamento) Ghiaie molto grossolane subarrotondate e ghiaie sabbiose debolmente limose, massive o clasti a parzialmente aperta, con livelli, lenti e lingue di sabbia (depositi fluvioglaciali) (SPB<sub>3h</sub>); diamicton massivo contenente blocchi, con livelli. Ienti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da massivi a laminati, clasti da angolosi a subarrotondati, striati, sfaccettati e localmente levigati, matrice limosa o sabbioso-limosa, deposito da addensato a molto addensato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (SPB201); diamicton massivo, molto addensato, con blocchi, con livelli, lenti e lingue di sabbia e limo ghiaiosi da massivi a laminati, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa. tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (SPB3cu); diamicton massivo, addensato, con numerosi blocchi, con livelli, lenti e lingue di sabbia e limo ghiajosi da massivi a laminati, clasti da subarrotondati ad angolosi, striati, matrice sabbioso-limosa. tessitura variabile da supporto di matrice a supporto di clasti (till di ablazione) (SPB<sub>3cs</sub>) limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale caratterizzata da un suolo avente profilo tipo A-B-C (colore 7,5YR - 10YR), limite inferiore

PLEISTOCENE sup. unità di Arcano (Bacino del F. Tagliamento)

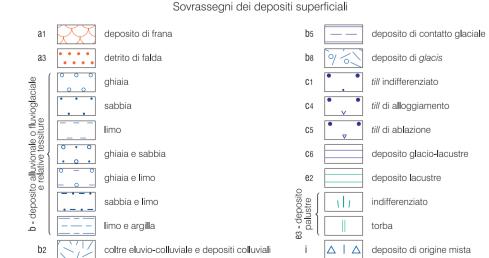
Ghiaje subarrotondate-arrotondate, stratificazione da orizzontale a incrociata, poco addensate, debolmente cementate, matrice sabbioso-limosa, tessitura a supporto di clasti, con livelli, lenti e lingue di sabbia: limite superiore erosivo rispetto al subsintema di Canodusso, limite inferiore erosivo sul subsintema di Santa Margherita (depositi fluvioglaciali) (SPB<sub>2h</sub>). PLEISTOCENE sup

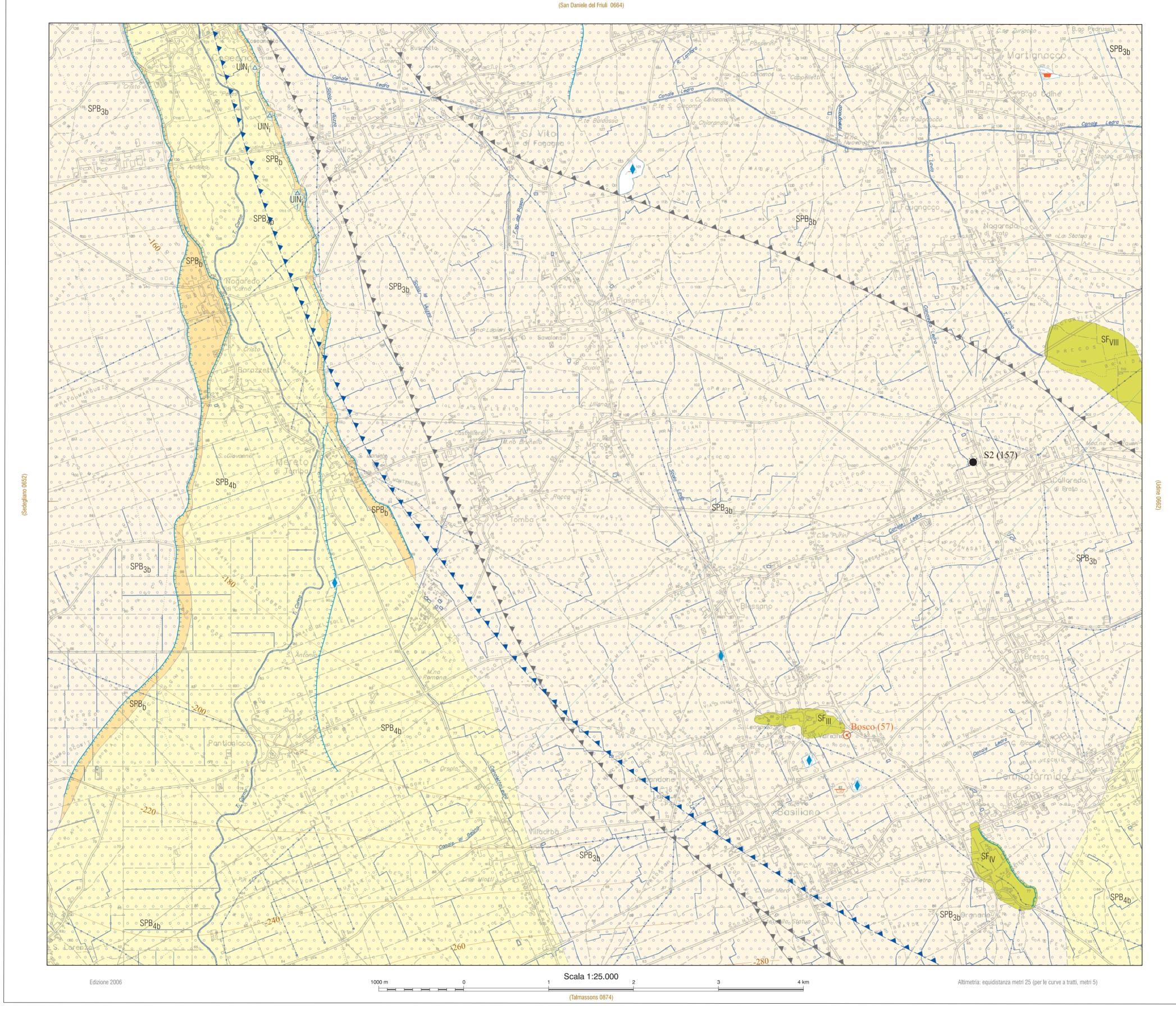
subsintema di Santa Margherita (Bacino del F. Tagliamento) Ghiaie grossolane da subangolose a subarrotondate, localmente cementate, stratificazione suborizzontale, matrice sabbiosa, tessitura a supporto di clasti (depositi fluvioglaciali) (SPB<sub>1b</sub>); diamicton massivo contenente blocchi, clasti da subangolosi a subarrotondati, striati e sfaccettati, matrice limosa o sabbioso-limosa, deposito da addensato a molto addensato. localmente cementato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (SPB<sub>1ct</sub>); diamicton massivo, molto addensato, con blocchi, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa, tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (SPB<sub>1c4</sub>); limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata, caratterizzata da un suolo avente profilo tipo A-B-C (colore 7,5YR), limite inferiore erosivo.

PLEISTOCENE sup. SINTEMA DI PREMARIACCO (Bacino del F. Natisone)

PLEISTOCENE sup.

Ghiaie subarrotondate-arrotondate, stratificazione orizzontale ed incrociata evidente. localmente cementate, matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura variabile da supporto di clasti a supporto di matrice, con lenti e lingue di sabbia e peliti: limite superiore in parte erosivo, in parte costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata, caratterizzata da suoli con profilo tipo A-B-C (colore 7,5YR - 10YR), limite inferiore indeterminato (depositi alluvionali) (PEC<sub>b</sub>).





Cartografia tratta da rilievi originali alla scala 1:5000 e 1:10.000 del Foglio 066 Udine eseguiti nell'ambito della convenzione con APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente) - Progetto CARG Cartografia geologica d'Italia

RESPONSABILE DEL PROGETTO PER LA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA: T. Tirelli 1 COORDINATORE SCIENTIFICO: A. Zanferrari <sup>2</sup> DIRETTORI DI RILEVAMENTO : F. Carraro ³, P. Grandesso ⁴, G. Tunis ⁵, A. Zanferrari ² BANCA DATI, DISEGNO E ALLESTIMENTO: A. Marchesini <sup>2</sup> COORDINATORE CARTOGRAFIA GEOLOGICA REGIONALE: M. Ravalico  $^{\scriptscriptstyle 1}$ 

RILEVATORI (PLIOCENE-QUATERNARIO): R. Avigliano <sup>2</sup> (a), G. Monegato <sup>2</sup> (b), G. Paiero <sup>2</sup> (c) RILEVATORI (PRE-PLIOCENE): G. Toffolon 2 (d), M. E. Poli 2 (e) BIOSTRATIGRAFIA: P. Grandesso 4 (foraminiferi), J. Pavšič 6 (nannoplancton) PALINOLOGIA: M. Donegana 7, R. Pini 7, C. Ravazzi 7 PETROGRAFIA: C. Stefani DATAZIONI 14C: G. Calderoni 8 BANCA DATI SOTTOSUOLO: R. Avigliano <sup>2</sup>, S. Hürzeler <sup>2</sup>, G. Monegato <sup>2</sup>

MODELLO STRUTTURALE DELLA PIANURA: M. E. Poli <sup>2</sup>, S. Rogledi <sup>9</sup>, A. Zanferrari <sup>2</sup>

Università di Udine - Dipartimento di Georisorse e Territorio Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Terra niversità di Padova - Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica CNR - Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali, Milano <sup>9</sup> Eni - Divisione Exploration & Production, San Donato Milanese (MI)



# SUPERSINTEMA DEL FRIULI

SUPERSINTEMA DEL FRIULI indistinto Conglomerati grossolani subarrotondati-arrotondati, stratificazione da orizzontale a inclinata, matrice sabbiosa o sabbioso-pelitica, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta, con lenti e livelli sabbioso-pelitici; limite superiore erosivo, localmente costituito dall'originaria superficie deposizionale rimodellata e caratterizzata da suoli molto sviluppati (colore 5YR - 7,5YR), limite inferiore erosivo e localmente discordante sul substrato pre-pliocenico (SF).

6 Flaibano

Sono indicati i depositi del SF affioranti in corrispondenza di elevazioni associate a sovrascorrimenti ciechi (descrizione delle caratteristiche litologiche e sedimentologiche nelle Note Illustrative): conglomerati di Buttrio (SF<sub>II</sub>), conglomerati di Udine (SF<sub>II</sub>), conglomerati di Variano ( $SF_{|||}$ ), conglomerati di Outine ( $SF_{|||}$ ), conglomerati di Carpeneto ( $SF_{|||}$ ), conglomerati di Pozzuolo ( $SF_{|||}$ ), depositi ghiaiosi del Colle di Udine ( $SF_{||||}$ ), conglomerati di Pasian di Prato ( $SF_{||||}$ ), diamicton di Udine ( $SF_{||||}$ ), conglomerati di San Daniele ( $SF_X$ ), conglomerati del L. di Ragogna ( $SF_{XI}$ ). PLIOCENE - PLEISTOCENE sup.

unità di Borgo Ellero (Bacino del T. Torre ?)

Ghiaie subarrotondate, stratificazione orizzontale, addensate, localmente cementate, tessitura da supporto di clasti a parzialmente aperta; limite superiore erosivo, limite inferiore indeterminato (depositi alluvionali) (ELR<sub>b</sub>). PLEISTOCENE medio? - PLEISTOCENE sup.?

SINTEMA DI PLAINO (Bacino del F. Tagliamento)

Diamicton massivo contenente blocchi, clasti da angolosi a subangolosi, striati e sfaccettati, matrice limosa con sabbia, deposito addensato, tessitura a supporto di matrice (till indifferenziato) (PLI<sub>c1</sub>); diamicton massivo, molto addensato, con blocchi, clasti da subarrotondati a subangolosi, striati, sfaccettati e levigati, matrice limosa, tessitura a supporto di matrice (till di alloggiamento) (PLI<sub>CA</sub>); limite superiore erosivo, limite inferiore caratterizzato da un paleosuolo con colore 7,5YR, intercettato a quota 123 m s.l.m. dal sondaggio CARG-FVG S1. PLEISTOCENE medio

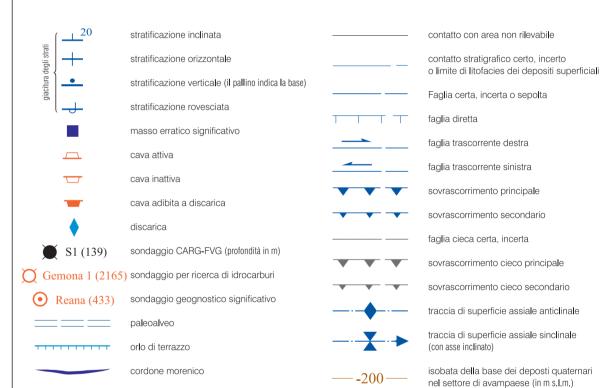
### SUCCESSIONE MIOCENICA

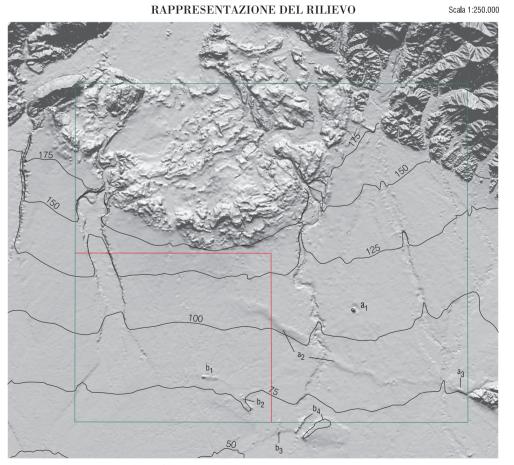
CONGLOMERATO DEL MONTELLO Conglomerati a clasti prevalentemente calcarei e dolomitici, con livelli arenacei e pelitici. Nel Foglio affiorano due membri della formazione: membro conglomeratico: conglomerati mal classati a ciottoli subangolosi-subarrotondati, in strati da spessi a molto spessi, con intercalazioni decimetriche di arenarie giallastre e localmente di peliti grigie o verdastre (MON<sub>o</sub>): membro arenaceo-pelitico: arenarie grigio chiare poco cementate e peliti grigie, a ostreidi e resti vegetali con subordinati livelli conglomeratici a ciottoli arrotondati-subarrotondati (MON<sub>2</sub>). TORTONIANO sup. - MESSINIANO

 $SUCCESSIONE\ TORBIDITICA\ PALEOGENICA$ 

MARNE E ARENARIE DI SAVORGNANO Torbiditi marnoso-arenacee ibride, da fini a medie con rapporto A/P inferiore a 1: ali strati più spessi (da 0,5 a 1 m) presentano livelli basali di microconglomerato con selce e quarzo e talora bioclasti di macroforaminiferi bentonici; si intercalano rare torbiditi plurimetriche a base conglomeratica. Marne e marne argillose grigio-azzurre con stratificazione generalmente indistinta e potenza anche plurimetrica. YPRESIANO p.p.

> FLYSCH DEL GRIVÒ Torbiditi sottili e medio-sottili silicoclastiche ed ibride e torbiditi carbonatiche di spessore e granulometria superiori alle prime, cui si intercalano megastrati carbonatici decametricoettometrici talora caratterizzati da olistostroma basale (GRI<sub>a</sub>) e corpi di paraconglomerato ricchi di selce (GRI<sub>b</sub>). THANETIANO - YPRESIANO p.p.





Modello del terreno da dati CTRN con lumeggiamento da nord (esagerazione 10 x), quote in m s.l.m. limite del Foglio 1:50.000 limite della Tavoletta 1:25.000 <u>50</u> curva di livello Elevazioni della pianura associate rispettivamente ai sovrascorrimenti di Udine (a) e di Pozzuolo del Friuli (b):

> a<sub>1</sub> co**ll**e di Udine a<sub>2</sub> dorsale di Pasian di Prato a<sub>3</sub> terrazzo di Buttrio

orlo di scarpata di frana

b<sub>1</sub> rilievi di Variano b<sub>2</sub> rilievo di Orgnano b<sub>3</sub> rilievo di Carpeneto b<sub>4</sub> rilievi di Pozzuolo